



COMUNE DI GENOVA

## COMMISSIONE I - AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI

### SEDUTA DEL GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2017 VERBALE

La riunione ha luogo presso la sala consiliare di Palazzo Tursi - Albini.

Assume la presidenza il Consigliere Putti Paolo

Svolge le funzioni di Segretario la signora Lunati Liliana.

Alle ore 09:10 sono presenti i Commissari:

10	Amorfini Maurizio
2	Anzalone Stefano
13	Ceraudo Fabio
12	Corso Francesca
7	Crivello Giovanni Antonio
9	Giordano Stefano
6	Grillo Guido
14	Immordino Giuseppe
4	Lauro Lilli
5	Lodi Cristina
8	Pirondini Luca
1	Putti Paolo
11	Tini Maria
3	Villa Claudio

Intervenuti dopo l'appello:

1	Avvenente Mauro
2	Bernini Stefano
3	Bertorello Federico
4	Costa Stefano
5	De Benedictis Francesco
6	Fontana Lorella
7	Gambino Antonino
8	Maresca Francesco
9	Mascia Mario
10	Pandolfo Alberto



COMUNE DI GENOVA

Sono presenti:

**Dott.ssa Lauro (Consigliere Delegato Rapporti con i Municipi); Dott.ssa Tarantola (Assistenza Giuridico - Legale Vice Segretari Generali); Dott.ssa Ferrera (Segreteria Generale); Dott. Tallero (Segreteria Generale).**

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Buongiorno a tutti.  
Consigliera Lodi per mozione d'ordine.

## **LODI - P. D.**

Presidente, io spero che questo non sia uno scherzo. Ritengo assolutamente inaccettabile che arrivi un'anticipazione di mezz'ora sulla convocazione agli uffici senza nessun preavviso. I Municipi ed i Consiglieri Comunali vanno rispettati. Vede che l'aula è mezza vuota perché molti gruppi hanno ricevuto adesso l'anticipazione. Io ho già avvisato il Presidente del Consiglio. Vorrei capire la motivazione di questa mezz'ora. Inoltre, chiedo una sospensione fino alle 09:30 in attesa che arrivino i Municipi, nel rispetto istituzionale di questa Commissione.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Crivello. Per mozione d'ordine.

## **CRIVELLO - LISTA CRIVELLO**

Sì, certo. Condivido in pieno le considerazioni della collega capogruppo Lodi. Dopodiché, in più di una circostanza abbiamo dimostrato e dimostreremo la volontà di collaborare ma cerchiamo di non forzarla.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Giordano, per mozione d'ordine.

## **GIORDANO - M5S**

Vorrei ricordare a quest'aula che c'è anche gente che lavora e che deve prendere permessi perché non siamo politici al 100%, tutelati dal punto di vista economico.



## COMUNE DI GENOVA

Veniamo qua per dare rispetto al mandato che ci hanno dato i cittadini. Direi che questo è veramente un atto vergognoso che si ripete continuamente. Grazie.

### **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliera Delegata Lauro.

### **DOTT.SSA LAURO (CONSIGLIERE DELEGATO RAPPORTI CON I MUNICIPI)**

Io vi ringrazio.

La ragione è questa: io non sono stata convocata per questa Commissione. L'ho saputo ieri. Io ci tenevo perché so che volete giustamente la presenza della Giunta. Per questo motivo, ho chiesto un'anticipazione per riuscire a svolgere i lavori completamente. Io vi chiedo scusa, non succederà più. O si convoca subito alle 09:00 così almeno vi potete organizzare oppure un altro giorno, non il giovedì. Credo che non sia difficile trovare un altro giorno, altrimenti cercherò di organizzarmi io. Era giusto per chiedervi questa cosa.

Segnalo un'altra cosa. Ieri ero in un Municipio del Ponente ed il Presidente non sapeva che ci sarebbe stato questo decentramento oggi. La Lodi dice che non ce la fanno ad arrivare ma forse non lo sanno nemmeno. In più, vi chiedo una cortesia. Vi chiedo di darmi la possibilità di fare prima il secondo punto che è la mia delega e poi il lavoro di Commissione. Grazie.

### **PUTTI - PRESIDENTE**

Io dico solo questo, prima di passare la parola alla Consigliera Lodi. Chiedo se i presenti sanno che in Conferenza Capigruppo abbiamo deciso la convocazione di questa Commissione di urgenza per provare a portare martedì prossimo una pratica che è iscritta oggi all'Ordine del Giorno. La Conferenza Capigruppo ha ritenuto di anticipare e di non andare alla settimana prossima, per cui si è fatta questa procedura di urgenza. Gli uffici già allora ci avevano segnalato che fino a quando non fosse stata licenziata completamente la pratica, non avrebbero potuto convocare la Commissione. La licenza della pratica con tutte le firme, compresa quella del Segretario Generale, è arrivata nel tardo pomeriggio di martedì. Pertanto, la Commissione è stata convocata nel tardo pomeriggio di martedì.

In quella Conferenza Capigruppo si è deciso di non convocare i Presidenti di Municipio. Consigliera Lodi, Lei o chi per Lei era presente. Si è deciso di convocare questa cosa in quel contesto. Ringrazio la Consigliera Lauro per la disponibilità. Ringrazio i Consiglieri e mi scuso per i tempi ristretti e per l'anticipo. Questo accade quando si indicano riunioni di urgenza. Ognuno rinuncia a qualcosa per riuscire ad ottenere questa cosa. Miglioreremo l'efficienza sicuramente però non mi sento di addossare agli uffici la responsabilità di questa cosa. Gli uffici hanno cercato di venire incontro alle varie esigenze espresse in quella Conferenza Capigruppo.



COMUNE DI GENOVA

Adesso passo la parola alla Consigliera Lodi.

## **LODI - P. D.**

Presidente, gli uffici non hanno alcuna responsabilità. La responsabilità è sua che è il Presidente di questa Commissione. Lei ha una *email* dei capigruppo di minoranza. Se Lei riteneva così urgente indire questa riunione, ieri poteva almeno avvisare i capigruppo in maniera che i gruppi, nel massimo della collaborazione, potevano anche avvisare i loro Consiglieri. Lei ha gli strumenti per avvisarci visto che è il Presidente. Non è neanche responsabilità della Consigliera Lauro. Non è convocata quindi non è responsabilità sua. Inoltre, la Consigliera Lauro pone delle esigenze di Giunta e Lei, Presidente, poteva dire sì o no. Gli uffici hanno fatto esattamente quello che Lei ha deciso di fare. Pertanto, non ne hanno responsabilità. Le chiedo di mettersi nell'ottica non di tutelare la Giunta ma questo Consiglio di cui Lei è rappresentante. Come Lei vede, i Consiglieri stanno arrivando. Alcuni gruppi mi stanno dicendo che la *mail* è arrivata solo ora. La procedura è di urgenza ma Lei aveva gli strumenti per avvisare tutti noi. Per l'ennesima volta, noi avremmo usato la pazienza ma Lei non si è neanche preoccupato di avvisare i capigruppo.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

La parola al Consigliere Grillo.

## **GRILLO - F. I.**

Credo che il Presidente di Commissione ha ben chiarito la questione che è stata oggetto di comunicazione alla Conferenza Capigruppo. Io eviterei le polemiche stamane, collega. Sono le 09:19. Abbiamo due pratiche iscritte all'Ordine del Giorno. La Consigliera Delegata Lauro ha chiesto se si poteva anticipare la seconda pratica. Procediamo. Poi apprezzo anche la disponibilità della Consigliera Delegata Lauro a presenziare i lavori della Commissione che dovrà esaminare tutto il Regolamento. Presidente, veda Lei. Il giovedì è la giornata indicata. Visto che avremo più Commissioni in quanto tutto il Regolamento va commentato, calendarizzi una volta alla settimana. Si senta con la Consigliera Delegata ed iniziamo il percorso di analisi del Regolamento. Stabilisca un giorno fisso di modo che tutti sappiamo che un giorno è dedicato a questo tema. Evitiamo le polemiche.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Certamente, Consigliere Grillo.

Così era nelle intenzioni ma se si chiedono delle pratiche con urgenza, bisogna uscire dalle intenzioni. Noi cercheremo di lavorare compatibilmente con questo. La



## COMUNE DI GENOVA

ringrazio per l'intervento. Siccome la Consigliera Lauro ha dato disponibilità ad aspettare alcuni minuti per consentire ad eventuali Consiglieri di arrivare in orario, do la parola al Consigliere Crivello e poi sospenderei per cinque minuti la Commissione.

### **CRIVELLO - LISTA CRIVELLO**

Mi rivolgo a Lei ma in particolare anche al coordinatore delle Commissioni. Del Consigliere Grillo apprezziamo la sua saggezza, la sua disponibilità e la sua volontà di collaborare. Sollevare delle perplessità, però, non è sinonimo di polemica. È un modo per cercare di lavorare in maniera trasversale. Non è un problema della minoranza. È volontà di collaborare, come si è dimostrato dallo stesso momento in cui ci siamo insediati.

### **PUTTI - PRESIDENTE**

Prima di sospendere, comunico ai Presidenti delle Commissioni che lunedì, al termine della Commissione, ci sarà il consueto incontro per la programmazione dei lavori. Sospendo la Commissione per cinque minuti.

*Seduta sospesa per cinque minuti*

### **PUTTI - PRESIDENTE**

Se non ci sono contrari, direi di procedere con l'inversione dell'Ordine del Giorno su richiesta della Consigliera Delegata Lauro. Procederei con il secondo punto dell'Ordine del Giorno: "Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale: confronto in merito ai lavori riguardanti il Titolo II Sezione II Art. 15 Elezioni dei Consigli Municipali e Art. 16 Modalità di Elezione." Credo che tutti i gruppi abbiano ricevuto una breve sintesi di quanto emerso dai lavori nella Commissione del tredici novembre. Quella parte riguarda il lavoro che già si è condiviso di intraprendere. Il Consigliere Costa ha proposto di lavorare sul Regolamento del decentramento e successivamente sullo Statuto per attuare quelle variazioni opportune per recepire i cambiamenti fatti nel Regolamento. In quel momento si è tentato di capire se stralciare la parte di Regolamento relativa alle elezioni dei Consigli Municipali. Si è proposto di anticipare il lavoro per provare a lavorare in vista delle prossime elezioni politiche alle quali saranno collegate le elezioni del Consiglio Municipale Centro Ovest. Si è avviato un confronto all'interno della Conferenza Capigruppo che secondo me ha raccolto le valutazioni di tutti i Consiglieri. In realtà, poi è stata risollecitata all'interno della Conferenza Capigruppo la volontà di portare la discussione nell'aula consiliare. Abbiamo valutato l'opportunità o meno di procedere in quella direzione, visti i tempi. Abbiamo considerato anche l'opportunità di mantenere un percorso elettorale omogeneo o, invece, di dare una dotazione che consenta una stabilità alla Giunta Municipale che non si è verificata in questa tornata. A questo



## COMUNE DI GENOVA

proposito, lascerei spazio alla discussione in aula cercando di darci il compito di tirare le fila. Credo che non possiamo rinviare una decisione del genere. Dobbiamo decidere oggi se proseguire nel percorso, così come dice testualmente la proposta di titolo della Commissione, o se accelerare. Se decidessimo di accelerare, dovremmo farlo velocemente. Se decidessimo in altro senso, sarebbe comunque giusto farlo ora altrimenti non daremmo grande segnale di coerenza alla cittadinanza. Lascio la discussione all'aula e passo la parola al Consigliere Grillo. Grazie.

### **GRILLO - F. I.**

È opportuno fare una riflessione sulla questione del sistema elettorale legata all'elezione del Municipio Centro Ovest ed a quello che potrebbe accadere nel giro di un anno anche agli altri Municipi. Anche in previsione del bilancio previsionale, ci sono due argomenti prioritari. Il primo è audire i Municipi sia per quanto riguarda le competenze loro affidate onde raccogliere proposte e suggerimenti in previsione della predisposizione del bilancio. Questo anche alla luce di polemiche che erano accadute in passato sulla mancata assegnazione di fondi. Io questa la riterrei una priorità assoluta.

In secondo luogo, sarebbe necessario audire anche i Municipi sul sistema elettorale e poi fare una sintesi in un'apposita riunione di Commissione. Riterrei opportuno e prioritario convocare tutti i Presidenti per acquisire un loro parere sia sulla questione dei compiti e delle risorse loro affidati sia sulla questione relativa al sistema elettorale. Dopodiché, faremo una sintesi in Commissione su queste due questioni.

Resta il terzo problema, cioè che bisogna leggere uno per uno tutti gli articoli e valutare se e in che misura si ritiene opportuno apportare modifiche parziali o consistenti.

### **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Pirondini.

### **PIRONDINI - M5S**

Grazie, Presidente.

Noi crediamo che questa sia una priorità e crediamo che su questo si debba accelerare. In senso generale, crediamo che scrivere delle regole per delle possibili elezioni vicino alle elezioni stesse sia sempre molto pericoloso. Riguardo a quelle collegate alle amministrative che saranno fra quattro anni e mezzo, credo che sia ora il momento giusto per farlo. Se consideriamo solo le elezioni del Centro Ovest in rapporto alla nostra decisione, secondo me facciamo un errore. Noi dobbiamo considerare che siamo lontani dalle prossime amministrative, quindi è il momento migliore per scrivere le regole. Quel periodo sarà il momento nel quale faremo meno conteggi pur considerando che si andrà ad elezioni nel Centro Ovest.



## COMUNE DI GENOVA

Secondo me, ci sono due cose da chiarire oggi. La prima cosa da capire è se c'è la volontà politica di modificare il Regolamento ed eventualmente come farlo. Se non c'è questa volontà, le Commissioni sono inutili.

In Conferenza Capigruppo si era parlato del fatto che facendo velocemente le cose, si rischia di farle male. Io non credo questo. Penso che questo Consiglio sia in grado di fare le cose velocemente e bene. Non è un'opzione che dobbiamo scartare a priori.

Anticipo qualche obiezione che potrebbe esserci. La prima è sull'omogeneità del sistema di votazione che si userà nel Municipio Centro Ovest. In questo Municipio si è già votato con lo stesso metodo di votazione usato negli altri Municipi. Lì quel sistema non ha funzionato. Pertanto, non c'è nessuna disomogeneità rispetto agli altri. Se torniamo alla stessa votazione precedente, si commissarierà di nuovo il Municipio. Il commissariamento non viene fatto estraendo da un'urna dei nomi a caso ma è diretta nomina del Sindaco. In questo caso, è una nomina del tutto politica e, quindi, è un commissariamento un po' *sui generis*.

Colgo l'opportunità della presenza della Consigliera con delega Lauro per capire quali sono gli umori della Giunta su questo tema. Mi riferisco soprattutto al tema della volontà politica di modificare o meno. Non è un tema secondario il fatto che il Commissario sarebbe scelto di nuovo da voi. Questo vorrebbe dire andare a votazione nelle elezioni ancora successive; in questo caso sarebbero le elezioni europee. Ai cittadini del Centro Ovest cosa andiamo a dire? Che non abbiamo modificato un Regolamento che era palesemente scritto per un sistema bipolare quando attualmente il sistema elettorale italiano è tripolare? Non funziona avere un sistema che prevede due forze in cui la più importante può nominare direttamente il Presidente. Infatti, non è stato così. Chi non ha raggiunto il 40% dei voti, non ha potuto nominare direttamente il Presidente. Ha dovuto confrontarsi con gli altri. Io credo che sia una forma di rispetto minimo per il voto delle persone far sì che quando si andrà a marzo alla votazione di un Municipio ci sarà un sistema che alla fine indicherà un vincitore ed uno sconfitto. Penso che la gente si aspetti questo da noi. Credo che sarà complicato andare a spiegare ai cittadini di Sampierdarena perché non lo avremo fatto e credo che chi sceglierà qualcosa di diverso se ne dovrà anche assumere le responsabilità. Consigliera, Le rinnovo l'interrogazione su quali intenzioni avete dal punto di vista della volontà politica su questo tema. Grazie.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Passo la parola alla Consigliera Delegata Lauro.

## **DOTT.SSA LAURO (CONSIGLIERE DELEGATO RAPPORTI CON I MUNICIPI)**

Grazie.

Io chiederei quali intenzioni abbiamo, non che avete. Credo che un Regolamento debba essere condiviso da un'aula. Oggi ci siamo noi e domani ci potete essere voi, quindi



## COMUNE DI GENOVA

viene ribaltata la cosa. Qualsiasi Regolamento, soprattutto su dinamiche elettive di democrazia, deve nascere dall'aula e concludersi in aula. Io non mi sento di dire a priori che la Giunta vuole o non vuole cambiare. Prima voglio vedere cosa scaturisce dai Municipi, le esigenze del territorio, ogni forza politica che cosa pensa e poi tenterei di fare una sintesi insieme a voi. Può darsi anche che non la troviamo ma sicuramente questo è un lavoro da iniziare bene, articolo per articolo. Poi non si torna indietro. Se cambiano un Regolamento, resta quello. Non vorrei che, poi, persone elette in un secondo tempo possano cambiare le regole del gioco perché non sono state condivise. In questo caso non è nemmeno una questione di capigruppo ma di aula. Ognuno è stato eletto dal proprio territorio, quindi ognuno è portavoce di quell'esigenza. Abbiamo il problema del Centro Ovest. Vedremo se entro marzo riusciremo a trovare una sintesi. Dopo quindici anni e dieci di aula, io sono scettica. Trovare una sintesi in quattro mesi su una cosa così importante per la democrazia la vedo dura però il lavoro non ci spaventa. Non ho novità dalla Giunta. Con questa mia delega, ritengo di voler sentire tutti voi e tutto il territorio, iniziando dai Presidenti di Municipio e concludendo con le forze politiche. Vorrei trovare una sintesi, altrimenti il Regolamento non rispetterebbe la democrazia.

### **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Costa, a Lei la parola.

### **COSTA - VINCE GENOVA**

Grazie, Presidente.

Vorrei portare all'attenzione dell'aula un paio di riflessioni.

Innanzitutto, vorrei scindere i due aspetti. Uno è l'aspetto complessivo della riforma del Regolamento. Come dicevano la Consigliera Delegata Lauro ed il Consigliere Grillo, va fatto con la massima partecipazione e condivisione dell'aula. È un percorso che in qualche modo richiede anche dei certi tempi nella sua elaborazione. Va meditato ed approfondito. Un conto, invece, è affrontare una modifica frettolosa del Regolamento elettorale, anche alla luce della scadenza elettorale prossima. Rischia di cambiare le regole del gioco e di generare disomogeneità tra i Municipi attualmente eletti e quello che ritornerà al voto. Come è stato detto, trovare una sintesi di tre mesi su una questione di questo tipo, forse può anche indurre a commettere degli errori. La fretta è cattiva consigliera. Pertanto, io lascerei distinti i due aspetti ed ascolterei quali sono le istanze dei territori. Grazie.

### **PUTTI - PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere.

La parola al Consigliere Crivello.





COMUNE DI GENOVA

## CRIVELLO - LISTA CRIVELLO

Prendiamoci ancora qualche minuto rispetto al tema del Centro Ovest perché i tempi sono davvero molto brevi. Dobbiamo capire che le regole sono molto precise per quanto riguarda il ruolo del Commissario. Il Commissario deve svolgere esclusivamente una funzione legata allo svolgimento delle pratiche amministrative. Non so se nel Centro Ovest accade sempre così, tuttavia può anche capitare che in buona fede si possa debordare. Pertanto, è bene prestare grande attenzione. Presidente, si può anche decidere di prendere la documentazione e buttarla nella spazzatura. Come Lei ricorderà in quanto capogruppo del Movimento 5 Stelle in quella fase, vi è un documento che è stato buttato da sette Municipi su nove. Molti imputarono quella scelta alla tempistica. Io sono convinto che le cose fatte all'ultimo momento possono destare delle perplessità ma se fossimo riusciti ad approvarlo, forse non avremmo una certa situazione nel Centro Ovest e non solo. Abbiamo Municipi dove, dal punto di vista politico, il governo non è esattamente quello che ognuno di noi avrebbe auspicato.

La Consigliera dice che è fondamentale la coesione politica. Questo è indubbio. La coesione politica deve portare anche all'approvazione dell'aula. Servono delle percentuali precise.

I temi sono due. Il primo è quello di rendere omogenee le elezioni dei Municipi col Comune. Da sempre vi è questa contraddizione per cui si vota in un modo, compresa l'elezione diretta del Presidente del Municipio ma non soltanto. C'è da considerare l'aspetto della governabilità. Quando nacque questa cosa, c'era una diversa situazione politica. I tre poli non esistevano. Era evidente che non c'era l'interesse di tutelare nessuno. L'obiettivo era quello di tutelare la democrazia e la governabilità. Sapevamo che era complicato che qualcuno raggiungesse il 40% per acquisire il premio di maggioranza. Pertanto, io non aspetterei molto anche sul tema della riforma elettorale. Non lo dico nell'interesse di uno piuttosto che dell'altro. Il ragionamento era sul 30% per garantire ai Municipi la governabilità che in alcuni casi non c'è. Non è solo il caso del Municipio Centro Ovest dove c'è il Commissario. Anche in altri Municipi il governo è garantito ma con le caratteristiche che voi conoscete.

## PUTTI - PRESIDENTE

Siccome è qua con noi la Dott.ssa Tarantola, chiederei a lei di presentare ai Consiglieri una sorta di tempistica necessaria per arrivare all'approvazione di un'eventuale variazione. In questo modo, tutti i Commissari avrebbero una dimensione temporale da poter confrontare con i tempi che si prospettano da qui a marzo, al di là delle volontà politiche. Grazie.



COMUNE DI GENOVA

**DOTT.SSA TARANTOLA (ASSISTENZA GIURIDICO - LEGALE VICE  
SEGRETARI GENERALI)**

Buongiorno a tutti.

Faccio una panoramica veloce sotto il profilo tecnico-giuridico per individuare una sorta di possibile crono programma ove l'aula intenda optare per quella che è di fatto una riforma statutaria. L'aula può optare sia per un'eventuale riforma del sistema elettorale per le elezioni dei Municipi, sia per un'eventuale riforma più organica. Anche la riforma elettorale necessita di una modifica del testo statutario. Nell'impianto istituzionale del Comune, anche l'ambito statutario è delineato nei principi fondamentali. Poi è declinato nel dettaglio nel Regolamento per il decentramento. A livello organico, l'impostazione tecnicamente preferibile è quella di affrontare la modifica dello Statuto e del Regolamento. È ipotizzabile anche una via più semplificata con solo la modifica dello Statuto però porterebbe a dover prevedere delle norme di dettaglio per quanto riguarda il testo statutario. Si tratterebbe di doverle inserire tutte nel testo statutario, cosa che non è proprio l'ideale sotto un profilo organico. In effetti, come i Consiglieri ben sanno, lo Statuto è una sorta di costituzione dell'Ente e prevede che ci siano dei Regolamenti attuativi con le previsioni di dettaglio.

Se l'aula dovesse ritenere di operare la riforma statutaria, l'*iter* consiliare è ben noto ai Consiglieri. La modifica dello Statuto richiede, però, l'espressione del parere obbligatorio da parte dei Municipi. È proprio una previsione del Regolamento per il decentramento. Secondo il Regolamento, i Municipi si esprimono con una deliberazione dei vari Consigli Municipali nel termine ordinario di venti giorni. Al limite, per motivate ragioni di urgenza è abbreviabile a non meno di dieci giorni. È previsto un aggravamento di procedimento nell'eventualità in cui qualche Municipio dovesse esprimersi in senso contrario rispetto alla proposta avanzata dall'Amministrazione. In questo caso, gli uffici dovrebbero richiedere al Municipio che abbia espresso parere negativo di esprimersi nuovamente. In caso di mantenimento di un parere contrario, dovrebbe essere convocata la prima Commissione Consiliare con la presenza del Presidente di Municipio o di un Consigliere delegato dal Presidente che verrebbe ad esporre le ragioni del dissenso del Municipio da lui rappresentato in relazione alla proposta.

Direi altre cose per quanto riguarda le maggioranze. Se i Commissari hanno bisogno di ulteriori informazioni, sono a disposizione. Grazie.

**PUTTI - PRESIDENTE**

Chiedo ancora solo una cosa. Dal periodo di approvazione dello Statuto devono trascorrere trenta giorni? Grazie. Passo la parola al Consigliere Pirondini.



COMUNE DI GENOVA

## **PIRONDINI - M5S**

Grazie, Presidente.

Dott.ssa Tarantola, se non ho capito male, Lei sta dicendo che i tempi sono stretti però tecnicamente fattibili. Pertanto, possiamo farlo. Chiariamo questo: si può fare. Dobbiamo essere veloci e far le cose bene. Si può fare, facciamolo. Questo è il nostro punto di vista, poi ognuno esprimerà il proprio parere. Chiederei una maggiore chiarezza anche a chi interviene oggi. Pur apprezzando spesso gli interventi del Consigliere Costa, prima non ho capito la vostra intenzione rispetto alla volontà politica. Vogliamo lavorare per modificarlo o non vogliamo modificarlo? Il tema dell'omogeneità e della disomogeneità lo abbiamo già presentato in altri contesti. Io ho capito cosa intendete ma penso che omogeneizzare quel tipo di votazione a quella del Comune sarebbe un'ottima cosa. Credo che chiarirebbe molto le idee ai cittadini sul funzionamento del Regolamento del Municipio. Io sono sicuro che la stragrande maggioranza dei cittadini non conosce minimamente questo sistema. Il più chiaro che ha in testa è quello dei Comuni superiori ai quindicimila abitanti. Chi arriva al 51% ha vinto; se non si arriva al 51%, i primi due vanno al ballottaggio. Poi si sceglie. Non dico che questo sia il sistema migliore. Ragioniamoci e partiamo da una chiarezza. La Dott.ssa Tarantola ha detto che si può fare. Noi lo vogliamo fare o no? Grazie.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Grillo.

## **GRILLO - F. I.**

Considerato anche l'*iter* procedurale che la Dott.ssa ci ha rappresentato, ritengo importante audire i Municipi prima ancora che la Commissione affronti il problema della riforma elettorale. In ogni caso, i Municipi sono chiamati ad esprimere un parere sulle modifiche statutarie. Pertanto, la mia proposta è che alla prossima riunione di Commissione siano auditi i Municipi solo ed esclusivamente sulla problematica della riforma del Regolamento e dello Statuto. Poi, potremmo fare un'altra Commissione Consiliare per fare sintesi e pronunciarci.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Costa.

## **COSTA - VINCE GENOVA**

Grazie.



## COMUNE DI GENOVA

Solo per chiarire le posizioni rispetto a quanto detto dal Consigliere Pironcini. Io ho portato due elementi di riflessione perché non ho posizioni preconcepite in questi termini. La mia visione è la seguente. Non vorrei che una modifica frettolosa dello Statuto e del Regolamento finalizzata ad un appuntamento elettorale a breve termine possa in qualche modo influenzarci o vincolarci preventivamente rispetto ad un lavoro di modifica strutturale dello Statuto e del Regolamento nell'interesse dell'efficientamento della macchina amministrativa dei Municipi. Era questa la mia posizione. Rispetto a questo dato specifico, ritengo che la posizione del Consigliere Grillo sia assolutamente ragionevole e la sottoscrivo.

### **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliera Fontana.

### **FONTANA - LEGA NORD LIGURIA**

Grazie, Presidente.

Per quanto riguarda noi, concordiamo che sia un impegno al quale crediamo che nessuno voglia sottrarsi. Come ha detto anche il Consigliere Grillo, riteniamo che sia importante fare un primo passaggio con i Municipi e poi cercare di sintetizzare quali sono le necessità che loro portano. Siamo dell'avviso che forzare i tempi rischia di produrre un lavoro inefficace. Se dobbiamo apportare delle modifiche, queste devono essere strutturali e non dettate dalla fretta, come diceva Costa. Pertanto, concordo sia con l'intervento che ha fatto il Consigliere Costa ed anche con quello che ha fatto il Consigliere Grillo. Grazie.

### **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Avvenente.

### **AVVENENTE - P. D.**

Grazie, Presidente.

Mi premeva sottolineare un aspetto. La questione dei Municipi e, in particolare, dell'eventuale modifica della modalità di elezione del Presidente, delle Giunte, dei Consigli Municipali è una cartina da tornasole. Lì si misura la vera intenzione dell'Amministrazione rispetto al ruolo dei Municipi. Che cosa vogliamo fare dei Municipi? Vogliamo lasciarli in mezzo al guado per farli portare via dall'acqua del torrente? Potremmo anche fare un ulteriore passo avanti restituendo loro un ruolo primigenio. Nasce dalla volontà espressa da tutte le Amministrazioni che si sono susseguite ma anche nell'ambito del rispetto delle normative di legge che parlavano di Città Metropolitana e della realizzazione di un percorso che portava ad una valorizzazione



## COMUNE DI GENOVA

maggiore dei Municipi. Volevo solo testimoniare che prima che cambiasse lo scenario politico avevamo già incominciato a ragionare su questo. L'intento era di assimilare le elezioni dei Presidenti di Municipio a quelle del Sindaco. La modalità è la stessa. Facciamo parte della stessa macchina amministrativa e non c'erano le ragioni per continuare a mantenere due modalità differenti. Io sono dell'opinione che ogni approfondimento è opportuno, ogni occasione di confronto è la benvenuta. Su queste cose non possiamo fare a meno di sentire i Presidenti di Municipio e cercare di capire anche da loro quali sono gli orientamenti dei Municipi. Credo di poter anticipare che ognuno di loro, al di là dello schieramento politico, ha la necessità di dare risposte dirette alle istanze dei cittadini. Pertanto, non potranno che condividere la necessità di consentire loro di avere una maggiore possibilità di intervento diretto che può avvenire attraverso varie modalità. Una di queste è l'elezione diretta. Con questa modalità loro si sentiranno e si sentirebbero investiti di un mandato diretto da parte dei cittadini, anche con un minimo di autonomia nell'ambito delle scelte da prendere. Io direi di cercare di andare avanti il più speditamente possibile laddove questo orientamento venisse condiviso dalla maggioranza di questo Consiglio. Grazie.

### **PUTTI - PRESIDENTE**

Mozione d'ordine, Consigliere Pirondini.

### **PIRONDINI - M5S**

Grazie, Presidente.

Una domanda: la Consigliera Lauro è andata via?

### **PUTTI - PRESIDENTE**

Sì. La Consigliera Lauro è andata via per precedenti impegni.

### **PIRONDINI - M5S**

Questa è la terza Commissione che facciamo sui Municipi. Alla prima non si è presentata, alla seconda aveva da fare e se n'è andata, alla terza se ne va. Se ha quaranta cariche, ne lasci qualcheduna. L'altro giorno abbiamo chiesto al Sindaco con un articolo 54 che Le venisse revocata la delega. Chiedo ufficialmente che vengano presi dei provvedimenti. Se non può seguire la delega che ha, ne lasci una. Non è accettabile. È il terzo incontro che Lei declina. Io chiedo formalmente a nome del nostro gruppo che vengano presi dei provvedimenti e vengano avvisati gli organi competenti. Questo non è accettabile.



COMUNE DI GENOVA

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Crivello.

## **CRIVELLO - LISTA CRIVELLO**

Al di là della soggettività, non si può lavorare in questo modo. Non lo dico in maniera provocatoria. Mi piacerebbe sapere anche cosa ne pensa Lei, Presidente. Credo che anche la Sua opinione sia utile da ascoltare. Non è più accettabile proseguire in questo modo.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Mozione d'ordine, Consigliere Pandolfo.

## **PANDOLFO - P. D.**

Il Consigliere Grillo non potrà che condividere visto che ne è stato fautore per molti anni. Mozione d'ordine rispetto al fatto che si passi al punto successivo all'Ordine del Giorno stante l'assenza della Giunta su questo punto.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Prima di valutare la mozione d'ordine, posso audire il Consigliere Grillo per rispetto nei suoi confronti? Grazie. Consigliere Grillo.

## **GRILLO - F. I.**

Io credo che la Consiglieria Delegata Lauro, nel suo intervento, abbia chiaramente comunicato alla Commissione che ritiene il Consiglio Comunale competente primario in materia di modifica di Regolamento e di Statuto. Queste sono le dichiarazioni che ha lasciato a verbale e come tali devono essere giudicate.

In secondo luogo, propongo di convocare i Municipi in un giorno stabilito della prossima settimana sull'argomento relativo alle modifiche regolamentari e statutarie del sistema elettorale. Acquisito il parere dei Municipi, propongo di convocare un'altra Commissione ponendo all'Ordine del Giorno la questione relativa al sistema elettorale.

Nessuno è per rinviare a *sine die* la questione. Si può fare tutto in quindici giorni. Due riunioni nelle prossime due settimane: una per sentire i Municipi e l'altra per affrontare il problema in Commissione partendo dal presupposto che Commissione e Consiglio Comunale sono sovrani sulla Giunta riguardo a questa questione.



COMUNE DI GENOVA

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Villa.

## **VILLA - P. D.**

Per me è facile constatare che la Consigliera Lauro non c'è quasi mai. Io chiedo al suo capogruppo di capire quali sono le ragioni perché nella Commissione si debba continuare a parlare delle cose per le quali lei è stata delegata. Spesse volte si rischia di fare le cose e di non avere il tempo di farle. Io chiedo che questa situazione possa essere modificata. Mi dispiace che Lei non si sia reso conto del fatto che la Consigliera non è potuta stare qui. Vorrei capire le ragioni per le quali prima ha chiesto di anticipare la Commissione. Inoltre, vorrei che la persona che è stata votata dai genovesi possa esserci almeno per quanto riguarda le deleghe che le sono state date. Al di là di quello che si legge spesso sui giornali, il tempo si trova per altre cose. Si può lavorare anche in silenzio, senza la presenza dei giornalisti e seguire meglio i lavori della Commissione. Grazie.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Crivello.

## **CRIVELLO - LISTA CRIVELLO**

Colgo l'occasione per esprimere agli uffici che curano l'organizzazione dei nostri lavori il massimo dell'apprezzamento e della solidarietà. Ringrazio anche la Dott.ssa Tarantola che spiega puntualmente le questioni legate alle regole. Lo dico perché facciamo ancora una volta tesoro dell'esperienza delle proposte del coordinatore delle Commissioni Grillo. Non vi è nessuna contraddizione altrimenti rischiamo di interpretarla come una volontà di trovare delle scorciatoie. Certo che bisogna audire i Municipi. Sarebbe paradossale se così non fosse. Bisogna discutere in Consiglio Comunale non solo perché vi è una chiara funzione politica ma anche perché vi sono delle norme da rispettare. Pertanto, non vi è contraddizione tra il voler velocizzare, coinvolgere i Municipi ed il discutere in Consiglio.

Quando vi è stata la proposta di nominare un nuovo Assessore alla Protezione Civile, la maggioranza ha sottolineato con forza il ruolo e la funzione quasi rivoluzionaria dei Consiglieri Delegati. Presidente, io vorrei sapere cosa pensa di questa cosa.



COMUNE DI GENOVA

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Come Lei sa dalla sua precedente esperienza amministrativa da Presidente da Municipio, non mi sottraggo né come cittadino né come amministratore nel rispondere o nel fare delle domande. Lo farò sicuramente. Passo la parola alla Consigliera Lodi.

## **LODI - P. D.**

In Conferenza Capigruppo si era deciso che questa Commissione avrebbe dovuto svolgere un lavoro interno senza i Municipi. Dobbiamo decidere cosa vogliamo fare. Se riteniamo che la presenza della Consigliera Lauro sia significativa perché delegata di Giunta in questa Commissione, allora direi che è vero che la Commissione deve lavorare ma la Consigliera Lauro è fondamentale. Se, invece, decidiamo che la Consigliera Lauro è inutile per questa Commissione, lo diciamo. Se riteniamo che non sia utile perché lei ritiene che questa Commissione sia sovrana e, pertanto, può portare avanti i lavori da sola, diciamocelo. Si tratta di capire il metodo di lavoro e la priorità. Lei è contraddittoria perché dice che la Commissione deve andare avanti da sola. Bene, allora la Consigliera Lauro non la convochiamo più. Diremo ufficialmente che la Consigliera Lauro non verrà convocata più nelle Commissioni relative al Regolamento. Se riteniamo che debba essere convocata, diamoci delle condizioni. Innanzitutto, il Presidente deve avvisare in tempo la Consigliera Delegata perché ricordo che si è deciso di indire questa Commissione martedì e la Consigliera Lauro è stata avvisata ieri pomeriggio. Noi veniamo avvisati stamattina mezz'ora prima. È chiaro che qualcosa non funziona. Consigliere Grillo, La prego di prendere per mano i Presidenti e di indire le convocazioni nei tempi più opportuni. Questo è lavorare bene. Concordate una data con la Consigliera Delegata se ritenete che sia utile. In caso contrario, non ci fate venire qui mezz'ora prima. Non la convocate affatto ed andiamo avanti.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Mascia.

## **MASCIA - F. I.**

Volevo rispondere al Consigliere Villa. Visto che sono stato chiamato in causa come capogruppo, io non posso fare altro che richiamarmi all'intervento del Consigliere Grillo. Il Consigliere Grillo ha fatto una proposta molto concreta. Mi sembra molto condivisibile. Non mi sembra che questa sia la sede più adatta per trattare di una persona che si è allontanata pocanzi. Io mi richiamo all'intervento del Consigliere Grillo e questa è la mia risposta al Consigliere Villa. Grazie.





COMUNE DI GENOVA

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Villa.

## **VILLA - P. D.**

Consigliere Mascia, di personale non c'è nulla. Noi parliamo di un Consigliere e della sua delega. Grazie.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Per quanto mi riguarda, come Presidente di questa Commissione, dico questo. All'interno della Conferenza Capigruppo, io mi sono fatto carico di recepire un'istanza dell'opposizione per accelerare una convocazione di una Commissione. Ritengo di essere responsabile di questa convocazione e di questa accelerazione. In questo caso, siccome sono io che ho dovuto chiedere una forzatura rispetto a precedenti impegni alla Consigliera Delegata, non mi sento di sottolineare una sua mancanza. Infatti, lei aveva chiesto l'inversione dell'ordine a causa di un suo precedente impegno. Questo è quanto mi compete come Presidente, Consigliere Crivello.

Consideravo che l'obiettivo di questa Commissione fosse quello di lavorare e di produrre un'opposizione in un senso o nell'altro rispetto all'ordine dei lavori ed alla possibilità di andare avanti o meno sulla parte di Regolamento relativa all'elezione dei Municipi. Per me era una priorità capire all'interno dell'aula se si poteva o si doveva andare avanti oppure no. Per questo motivo, ho fatto una forzatura rispetto ad una convocazione urgente. Devo tenere conto anche degli altri impegni dei Consiglieri Delegati così come degli Assessori. Rispetto a questo, mi impegno a fare forzature laddove è possibile e necessario. Mi impegno anche ad accogliere il fatto che hanno altri impegni in altri contesti. In questo caso, mi sento più responsabile io che la Consigliera Lauro. Posso anche dire che avrei apprezzato se fosse rimasta un po' di più per chiudere la discussione.

Vorrei ancora dire una cosa. Il lavoro che dovremo fare è sul Regolamento, per quanto riguarda il decentramento, e sullo Statuto. Sarà molto lungo. Per questo, mi impegno a fare in modo che queste Commissioni siano sempre messe insieme con la presenza della Giunta. Cercherò di fare in modo che abbiano convocazioni un po' più lunghe per facilitare questa funzione e richiamando la Giunta all'ordine rispetto ai suoi doveri di partecipazione alla Commissione.

L'altra cosa che volevo dire è questa. In Conferenza Capigruppo c'era stata un'espressione più netta da parte dei capigruppo rispetto alla opportunità o meno di procedere nel percorso elettorale. Dico questo perché il mio timore è quello che se noi andiamo a fare una Commissione ascoltando i Presidenti dei Municipi e dopo ne convochiamo un'altra per prendere una decisione, rischiamo di ritrovarci al dieci di



## COMUNE DI GENOVA

dicembre a dire che non ci sono più i tempi. Bisognerà dire qual è la nuova legge elettorale entro il tredici di marzo ma non si può dire che voteremo con una modalità o un'altra il ventotto febbraio. Ci vogliono dei tempi tecnici da rispettare. Visto che ci sono dei tempi tecnici ulteriori dall'approvazione dello Statuto, io vorrei che ci dicessimo quanto prima se vogliamo provarci oppure no. Se vogliamo provarci, dovrò stabilire dei calendari serratissimi. Sarebbe inutile arrivare al dieci per dirci che non ce la facciamo. Mi sembrerebbe una mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini. Oggi siamo ancora in grado di fare una valutazione seria. Possiamo dirci se ci sono i tempi o se ci sono le risorse per convergere su una soluzione tecnica che accontenti tutti gli schieramenti. All'interno della Conferenza Capigruppo mi sembrava che non ci fosse questo pensiero comune di convergenza. Non so se è stata una mia valutazione errata o meno.

Lascio il posto al Vice Presidente perché poi farò un intervento in qualità di Consigliere.

### **COSTA - PRESIDENTE**

Ci sono interventi da parte dell'aula? Consigliere Pirondini.

### **PIRONDINI - M5S**

Accogliendo questa proposta del Presidente Putti, noi siamo assolutamente disponibili a percorrere con tempi serrati questo percorso. La nostra posizione è molto chiara. Noi siamo per calendarizzare tutte le Commissioni possibili perché si possa andare nella direzione di modificare il Regolamento. Spero che anche gli altri si esprimano su questo. Grazie.

### **COSTA - PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Pirondini.  
Consigliere Grillo.

### **GRILLO - F. I.**

Visto che c'è una proposta, su di essa deve pronunciarsi la Commissione Consiliare ed il Consiglio, eventualmente.

Ci sono due passaggi. Bisognerà concertare una riunione con audizione dei Municipi per la prossima settimana. Nella seduta successiva, si riconvocherà la Commissione al fine di potersi esprimere sul quesito posto dal Presidente Putti.



COMUNE DI GENOVA

## **COSTA - PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Grillo.  
Consigliere Putti.

## **PUTTI - CHIAMAMI GENOVA**

Io rappresento una forza politica che può considerarsi scevra da pensieri manipolatori politici sul Regolamento elettorale. Probabilmente, avremmo perso qualsiasi Regolamento fosse stato proposto se non un curioso Regolamento che premiava il 6% in quel territorio. Quello che recepisco, però, è che mai come in questi anni la politica ha avuto dai cittadini una restituzione di disvalore e di incompetenza. Nelle ultime elezioni amministrative, la modalità elettorale adottata non ha consentito la costruzione di una Giunta di Municipio e di un Presidente di Municipio nel Centro Ovest. Questo ha portato una situazione di grande instabilità in altri tre Municipi. Pertanto, ritenevo un dovere provare a costruire una proposta per evitare che i cittadini, confrontandosi, ci potessero accusare di non aver saputo affrontare lo stato di instabilità. Come Consigliere, sentivo questa responsabilità. Vorrei chiedere all'aula uno sforzo di provare ad arrivare ad una proposta da qui a gennaio. Ci si potrebbe confrontare anche con la proposta giacente a cui faceva riferimento il Consigliere Crivello. Oltre non credo che si possa andare. Secondo me, avremmo assolto un dovere importante. In più, sarebbe una consegna che diamo alla città come Consiglio Comunale di Genova, a testimonianza del buon lavoro che stiamo facendo in questi mesi. Pertanto, io sarei per andare nella direzione di darci un crono programma molto fitto e puntuale.

## **COSTA - PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Putti.  
Consigliere Crivello.

## **CRIVELLO - LISTA CRIVELLO**

Io rispondo in maniera molto sintetica alla domanda che ha rivolto il Presidente Putti. È chiaro che il lavoro va fatto in maniera seria, impegnata e determinata. Pertanto, io sono d'accordo e condivido anche il suo intervento di velocizzare in maniera determinata questo percorso.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Villa.



COMUNE DI GENOVA

## **VILLA - P. D.**

Siamo d'accordo con la proposta di Grillo. In merito a quello che Lei diceva della Consigliera Lauro, dall'intervento che ha fatto mi sembra di aver compreso che il fatto che fosse qui era qualcosa in più del fatto che non ci fosse. Io ritiro l'intervento che ho fatto. Saremo vigili in qualità di Consigliere Delegato quando non parteciperà ad iniziative come questa e Lei la inviterà opportunamente in tempo utile. Grazie.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi.

## **LODI - P. D.**

Grazie, Presidente.

Visto che siamo tutti abbastanza allineati, proseguiamo con i lavori. Più velocizziamo, più è importante che i lavori siano fatti correttamente. Stamattina abbiamo perso tanto tempo e la discussione non mi pare essere così proficua. Se velocizziamo, mettiamoci nelle condizioni di avere chi riteniamo nei tempi e nei modi opportuni.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Pirondini.

## **PIRONDINI - M5S**

Una domanda a Lei, Presidente.

Lei prima evidenziava la possibilità che potessero non esserci i tempi tecnici seguendo la proposta del Consigliere Grillo. Calendarizzando il prossimo giovedì con i Municipi e poi dando un nostro parere definitivo fra due settimane, potrebbero non esserci i tempi tecnici? Se è così, è inutile che prendiamo quella strada. Chiariamo questo punto perché se non è così può andare bene. In caso contrario, se dal punto di vista tecnico si bloccasse tutto, è meglio chiarirci subito.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Io chiederei l'ausilio degli uffici se è possibile. Se le elezioni fossero il tredici di marzo, ci vogliono un tot di giorni per consegnare il modello che deve essere attuato. Ci vogliono comunque trenta giorni dall'approvazione del rinnovato Statuto prima che questo diventi attuativo. Possiamo dirci che se chiudessimo questo percorso il venticinque di dicembre, riusciremmo in tre giorni a decidere tutto. Ci sarebbero trenta giorni per cui si



## COMUNE DI GENOVA

arriverebbe al venticinque di gennaio ed andrebbe ancora bene. Io vorrei che fossimo consci di questo. Formalmente, i giorni ci sono sempre ma quelli per fare un lavoro minimo dignitoso forse no. Pertanto, io non vorrei arrivare troppo sotto per dirci che non siamo in grado di decidere tutto in un mese. L'altra volta, l'allora Assessore Crivello aveva iniziato in anticipo questo percorso e, nonostante tutto, non era riuscito a venirci a capo al di là dei Municipi. Volevo solo segnalare questo. Ad oggi non si va in crisi rispetto ai tempi formalmente ma sostanzialmente diventa sempre più complesso uscirne con un senso. Se la Dott.ssa Tarantola potesse darmi dei tempi, sarebbe meglio. Quanto tempo prima delle elezioni deve essere approvato un Regolamento elettorale, al di là dei trenta giorni di approvazione dello Statuto?

### **DOTT.SSA TARANTOLA (ASSISTENZA GIURIDICO-LEGALE VICE SEGRETARI GENERALI)**

Oggettivamente, non è possibile fornire una scadenza entro la quale la riforma elettorale deve essere operativa. Chiarisco subito il motivo. Se stiamo parlando della riforma elettorale e pensiamo alle possibili consultazioni elettorali del Municipio Centro Ovest, lo Statuto prevede che la data sia fissata dal Prefetto. Per evidenti ragioni di economicità, il Regolamento del decentramento prevede che eventuali consultazioni municipali anticipate vadano in abbinamento con la prima consultazione elettorale utile che interessi il territorio municipale. Le prime elezioni utili saranno le elezioni politiche nazionali. La potestà decisionale per quanto riguarda la fissazione delle date avviene a livello governativo con un decreto del Presidente della Repubblica e con dei meccanismi concertativi altri. Per quanto riguarda le elezioni politiche, se non ci saranno scioglimenti anticipati, la legislatura andrà a concludersi nella metà del mese di marzo 2018. Sul termine per la fissazione delle elezioni politiche, l'art. 61 della Costituzione dice che devono svolgersi entro settanta giorni dalla fine della legislatura. Dà solo un termine massimo in questo senso. Ho delineato precedentemente la procedura per l'approvazione di una qualunque modifica statutaria. Il Presidente Putti ha evidenziato le modifiche dello Statuto sono soggette ad un'approvazione con una maggioranza qualificata, cioè con la maggioranza dei due terzi del Consiglio. Nel caso in cui non si dovesse raggiungere questa maggioranza in una votazione unica, si farebbe riferimento alle due successive sedute a maggioranza assoluta da tenersi entro trenta giorni l'una dall'altra. Le modifiche entrano in vigore decorsi trenta giorni di pubblicazione. Ove dovesse esservi un nuovo sistema elettorale, questo deve essere in vigore e conosciuto ai cittadini ed ai candidati al momento della fissazione dei comizi elettorali.

### **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Crivello.



COMUNE DI GENOVA

## **CRIVELLO - LISTA CRIVELLO**

La Dott.ssa Tarantola ha precisato ed evidenziato le difficoltà oggettive. Questo non vuol dire che non si possa riuscire a portare a termine questo percorso. L'obiettivo di tutti è quello di fare questa riforma però qualche differenza c'è. I tempi proposti dal Consigliere Grillo sono un po' più dilatati rispetto a quelli che alcuni di noi hanno espresso. Io accolgo e sottolineo la condivisione che nasce dalla proposta del Presidente Putti di tentare di accelerare. Non è escluso che si possa anche non riuscire ma la volontà politica è che si vada in questa direzione.

### **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi.

### **LODI - P. D.**

I processi di modifica del Regolamento sono amministrativi e politici. I tempi erano stati definiti molto stretti già in Conferenza Capigruppo dagli uffici. Nel momento in cui noi decidiamo di accelerare per arrivare a questa approvazione, dobbiamo tenere in conto che ci vorranno dei passaggi politici, un testo, delle proposte. Sarà comunque un processo politico. Accelereremo i tempi ma faremo anche politica seguendo i passaggi istruttori necessari. Se questa cosa si ritiene impossibile, lo si dice. Visto che sono state chieste delle Commissioni con il presupposto della possibilità, che venga dimostrato.

### **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Pirondini.

### **PIRONDINI - M5S**

Volevo fare una proposta. Noi proponevamo di accorpate le prossime due sedute proposte da Grillo in una sola. Oggi usciamo di qua con la data della Commissione della settimana prossima nella quale ascolteremo il parere dei Municipi. Alla fine dell'audizione ci esprimeremo sul da farsi e si calendarizzerà il programma fitto di Commissioni per arrivare ad un obiettivo. Grazie.

### **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Bernini.



COMUNE DI GENOVA

## **BERNINI - P. D.**

Se non si va velocemente ad un incontro con i Municipi sui contenuti della riforma, difficilmente si riuscirà ad arrivare nei tempi utili per i comizi elettorali che sono quarantacinque giorni prima del voto. È davvero una corsa contro il tempo. Se permane la volontà di fare più riunioni prima di arrivare ad una proposta, significa che non si vuole arrivare a quel punto. In tal caso, la chiudiamo così ed evitiamo di fare discussioni inutili. Programmeremo le modifiche per i tempi successivi. Il nodo essenziale è capire se è possibile andare a discutere già la settimana prossima con i Municipi senza una proposta articolata ma con un'idea di base. Dobbiamo capire se noi pensiamo che la riforma porti alla proposta che fece Crivello *illo tempore*, cioè ad applicare la stessa norma che c'è per l'elezione del Sindaco anche alla Presidenza del Municipio. In alternativa, pensiamo a forme diverse come quella secondo cui la Presidenza del Municipio va alla coalizione che ha un voto in più, non importa la percentuale. Questo è il problema. In caso contrario, abbiamo la situazione attuale. Le scelte possibili sono elezione uguale a quella del Sindaco oppure elezione per la coalizione che ha un voto in più dell'altra.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Per uscire da questa parte del dibattito, io proverei a portarvi queste tre proposte e a chiedere ad ogni gruppo di esprimersi su di esse.

Prima opzione: non ci sono i tempi per procedere in questa direzione. Concentriamoci sulla parte di decentramento che contempla le funzioni, etc. Se mettiamo insieme le due cose, rischiamo di non farne nessuna delle due.

Seconda opzione: facciamo un incontro con i Municipi ma partiamo già con una proposta per avere una bozza su cui lavorare.

Terza opzione: come propone il Consigliere Grillo, partiamo da zero con un incontro con i Municipi e procediamo con un secondo incontro con noi. Dopodiché, decidiamo in quale direzione vogliamo procedere.

Io proporrei che ogni gruppo si esprima su queste tre opzioni. Poi procederemo con quella che avrà ottenuto il favore maggiore. Cerchiamo di arrivare ad una conclusione dei lavori odierni.

Prego, Consigliere Pirondini.

## **PIRONDINI - M5S**

A noi andrebbe bene la seconda opzione, cioè quella di vederci con i Municipi già con una proposta su cui lavorare ed esprimerci alla fine degli incontri sul da farsi per andare avanti.



COMUNE DI GENOVA

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Crivello.

## **CRIVELLO - LISTA CRIVELLO**

Si possono costruire le condizioni per avere le competenze più avanzate del mondo ma se, poi, i Municipi sono ingovernabili, diventa una situazione paradossale. Io sono per velocizzare sui tempi, quindi per la seconda proposta.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliera Fontana.

## **FONTANA - LEGA NORD LIGURIA**

Noi siamo per la proposta numero tre, quella di Grillo.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Mascia.

## **MASCIA - F. I.**

Anche noi optiamo per la terza proposta.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Costa.

## **COSTA - VINCE GENOVA**

Come gruppo, si sottoscrive la proposta numero tre.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi.

## **LODI - P. D.**

La proposta numero due.





COMUNE DI GENOVA

## DE BENEDICTIS – DIREZIONE ITALIA

La proposta numero due.

### PUTTI - PRESIDENTE

Chiederei gentilmente se Direzione Italia intende esprimersi. La numero tre? Io come Consigliere di “Chiamami Genova”, vista l’urgenza che ho espresso nel mio intervento, proporrei la seconda proposta.

Chiedo agli uffici di aiutarmi nel conteggio, grazie.

A favore della proposta n. 3: Lega Nord Liguria (9) – F.I. (5) – Vince Genova (6) – Direzione Italia (1). A favore della proposta n.2: M5S (5) – Lista Crivello (4) – P.D. (6) – Chiamami Genova (1). Esito: è passata la proposta n. tre per ventuno a sedici.

Visti i giorni disponibili nella prossima settimana, fisserei per mercoledì mattina una convocazione dei Presidenti di Municipio; è anche una giornata adatta per la Consigliera Delegata. Poi, vedrò di convocarne immediatamente una dopo per rivederci come Commissione o venerdì della stessa settimana o lunedì della settimana successiva. Cercherò di incontrare il più possibile le esigenze di tutti.

Chiede la parola la Consigliera Tini.

### TINI - M5S

Solo un commento. Il Consigliere Pirondini aveva fatto una domanda iniziale in cui chiedeva di esprimere chiaramente la volontà politica. È palese qual è la volontà politica. Cerchiamo di dire chiaramente come stanno le cose. Meglio un Commissario che la volontà chiara espressa in modo democratico dai cittadini.

E S I T O:

Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale: confronto in merito ai lavori riguardanti il Titolo II Sezione II Art. 15 Elezioni dei Consigli Municipali e Art. 16 Modalità di Elezione.	RINVIO ALTRA SEDUTA
---	---------------------

### PUTTI - PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, passerei al secondo punto della Commissione.



## COMUNE DI GENOVA

Il secondo punto è: “proposta del Consigliere Luca Pirondini, ai sensi dell’art. 33 comma 3 dello Statuto e dell’art. 51 del Regolamento del Consiglio Comunale. Conferimento della cittadinanza onoraria di Genova al Giudice Nino Di Matteo.”

Chiederei al Consigliere Pirondini di presentare brevemente questa proposta.

### **PIRONDINI - M5S**

Grazie, Presidente.

Io penso che questa proposta possa rappresentare un giorno molto importante per la nostra città. Possiamo testimoniare al giudice anti mafia che ha ricevuto più minacce di morte da parte dei boss della mafia, compreso il signore che è mancato negli ultimi giorni e che ho specificato nella proposta, di non intervenire successivamente con messaggi di cordoglio o manifestazioni. Anticipatamente, possiamo esprimere la nostra vicinanza a chi serve realmente lo Stato, a chi non ha paura di evidenziare rapporti conclamati che ci sono stati negli ultimi venticinque anni tra lo Stato e la mafia. È l’espressione del nostro Consiglio di una forte vicinanza a chi serve realmente lo Stato, non lo usa a proprio uso e consumo e non è disposto a cedere parte di esso ad associazioni criminali di stampo mafioso. Grazie.

### **PUTTI - PRESIDENTE**

Passo la parola al Consigliere Bertorello.

### **BERTORELLO - LEGA NORD LIGURIA**

Grazie, Presidente.

Io condivido personalmente questa proposta e credo di parlare anche a nome del gruppo della Lega Nord. Chiedo un chiarimento. Nelle premesse, al secondo capoverso, si dice: “premesse che la Commissione anti mafia, in missione in Liguria nel luglio scorso, ha messo in risalto come la criminalità organizzata a Genova ed in Liguria abbia infiltrazioni in molti settori, dalle grandi opere alla politica.”

Nessuno vuole negare gli episodi di criminalità organizzata sia a Genova che nel Ponente ligure però mi sembra un riferimento molto generico. O lo specifichiamo in qualche modo oppure sembrerebbe che siamo tutti dei criminali. Parlando di “infiltrazioni in molti settori, dalle grandi opere alla politica”, soprattutto quando si parla della politica, o si citano i casi in cui sarebbe stato indagato qualcuno o condannato per reati che rientrano nell’ambito della criminalità organizzata oppure va eliminato il riferimento. Mi sembra che possa passare in rilievo che siamo tutti dei criminali. Io ho commesso molti peccati nella mia vita ma alla criminalità organizzata non sono ancora arrivato e spero di non arrivarci mai. Grazie.



COMUNE DI GENOVA

## **PIRONDINI - M5S**

In realtà, questa richiesta di modifica mi era già pervenuta dagli uffici. Avevo già accettato che fosse modificata con “abbia infiltrazioni in molti settori.” Per inciso, la frase “dalle grandi opere alla politica” è specificata nella relazione dell’anti mafia. Se volessimo fare i nomi, sia per le grandi opere che per la politica, finiremmo domattina. Siccome non è questo il mio intento, dico soltanto che avevo già accettato questa modifica ma non stimolatemi su quel tema. Stavo dicendo solo che noi avremmo preso le distanze da quella politica che ha i rapporti con la mafia.

## **PUTTI - PRESIDENTE**

Consigliere Maresca.

## **MARESCA - VINCE GENOVA**

Io ringrazio i 5 Stelle. Quello dei magistrati è un tema da me molto sentito, soprattutto di questo eroe dei nostri giorni che vive sotto scorta dal 1993. Ha indagato sugli omicidi di Falcone e Borsellino ed io ritengo che questa sia una delle proposte più importanti di quest’anno nel nostro Consiglio. Credo che anche Stefano Costa sia d’accordo, quindi massima apertura da parte di “Vince Genova”. È una proposta davvero interessante.

## **COSTA - PRESIDENTE**

Consigliere Putti.

## **PUTTI - CHIAMAMI GENOVA**

Il mio è un intervento difficile. Ci ho riflettuto a lungo però mi sembrava giusto andare fino in fondo. In quest’aula, già in precedenti occasioni, sono state portate le dediche di vie ad alcune persone più o meno note per meriti differenti. Io non ho votato in quell’occasione perché non avevo dei dati per valutare quelle persone. Secondo me, scrivere il nome di una persona su una via vuol dire che ci sono dei documenti condivisi, comuni e forti che attestano che è un esempio. Allora, questa cosa mi aveva lasciato nel dubbio. C’erano alcune forze politiche che avevano individuato in alcune caratteristiche di quelle figure degli aspetti a me non troppo interessanti. In quel caso, non ritenevo di dover scandagliare così dentro perché sarebbe stato offensivo rispetto alle persone stesse ed anche rispetto ai familiari. Almeno in un caso dei due ho avuto ragione perché nei giorni successivi ci sono state un sacco di polemiche da cui la famiglia di uno dei due si è sottratta da questa cosa. Io non volevo si arrivasse a quello.



## COMUNE DI GENOVA

Oggi non è quella la situazione perché del Pubblico Ministero Di Matteo non si può dire nulla. Si può solo ringraziarlo ed esprimere grandissima stima per il coraggio e la fatica di essere bersaglio e vedere la propria vita condizionata profondamente dalla malavita organizzata. Fare questa scelta di togliersi una libertà per garantire più libertà allo stato non è da tutti. Pertanto, la cittadinanza onoraria gliela darei immediatamente.

Ho un unico dubbio e chiedo al Consigliere Pirondini che è proponente di darmi una mano per capire qual è la soluzione migliore. Navigando su Internet, sono uscite fuori delle interviste in cui si ventila per lui un possibile ruolo all'interno di un Governo a 5 Stelle. La Sindaco Raggi ha dato a lui la cittadinanza. Rispetto a questo, chiedo al Consigliere Pirondini di trovare il modo per cui questa roba non infici la sua proposta. Io non vorrei che fosse una proposta seriale. Pertanto, vorrei che Lei mi convincesse che questa proposta non fa parte di una strategia seriale di santificazione del Movimento ma che sia realmente una sua volontà. Io ho bisogno di un chiarimento ulteriore, umanamente e come Consigliere. Aderirei per forza alla proposta però mi rimarrebbe una tristezza di fondo che vorrei sgomberare.

### **COSTA - PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Putti.  
Consigliere Mascia.

### **MASCIA - VINCE GENOVA**

Mi permetto di dire che per evitare ogni tipo di strumentalizzazione politica, dal Consigliere Pirondini c'è stata disponibilità ad accettare anche proposte di modifica che riguardano la parte finale del documento laddove si attribuisca a questa persona un ruolo simbolico che si estende anche a tutti gli operatori di giustizia che giornalmente operano al servizio dello Stato e della giustizia. Infatti, questa era la modifica che avevamo proposto. Anch'io sono un operatore della giustizia, ci credo particolarmente e mi metto dalla parte della legalità in qualsiasi occasione mi possa trovare. Questo pericolo di strumentalizzazione politica, io non l'ho colto. Insieme a tutti gli altri gruppi di maggioranza, ho accolto con favore questo gesto simbolico. Mi giunge nuova questa preoccupazione del Consigliere Putti ma penso che a Genova siamo particolarmente fortunati. Tra di noi Consiglieri c'è un rapporto di correttezza e di stima reciproca che ci permette di superare tentativi malsani di strumentalizzazione delle iniziative consiliari a fini extra istituzionali. Su questo mi permetterei di metterci una mano sul fuoco. Grazie.

### **COSTA - PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Mascia.  
Consigliere Crivello.



COMUNE DI GENOVA

## **CRIVELLO - LISTA CRIVELLO**

Io avevo già detto al capogruppo Pirondini che avrei votato questa proposta. Leggendo la biografia, si tratta di una persona che si è esposta tanto nella battaglia contro la mafia. Vive sotto scorta dai primi anni Novanta. Volevo solo capire anch'io una cosa. Persone che vivono il dramma personale di una vita blindata ce ne sono tante. Perché scegliere proprio Nino Di Matteo? Volevo capire questo.

## **COSTA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi.

## **LODI - P. D.**

Io apprezzo l'iniziativa e sono assolutamente d'accordo anche con l'intervento del Consigliere Mascia. Mi pare che anche le correzioni o gli affinamenti di questo testo andavano nella direzione di evitare strumentalizzazioni. Deve esistere un'idea di rispetto anche a livello di capigruppo e dei gruppi consiliari su cose che io ritengo essere importanti e di una certa pesantezza. Se condivise, la delicatezza viene superata dalla correttezza. Non sono del Movimento 5 Stelle quindi non conosco le loro discussioni. Questa è una questione che non appartiene solo al Movimento ma può essere estesa anche ad altre persone che vivono la stessa condizione di Nino Di Matteo. Poi, tutto può essere strumentalizzato. Si tratta di capire. È evidente che se dopo due settimane arriverà un'altra proposta simile, ci esprimeremo in merito. Mi pare che il Movimento 5 Stelle abbia chiarito la sua posizione ed abbia dimostrato di essere disponibile ad eventuali modifiche da parte di tutti i gruppi.

## **COSTA - PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Lodi.

Se l'aula è d'accordo, terminerei gli interventi dei Consiglieri per lasciare la parola al Consigliere Pirondini per le repliche. Consigliere Maresca.

## **MARESCA - VINCE GENOVA**

Io ribadisco che non mi interessa perché il Movimento 5 Stelle abbia fatto questa proposta. Io credo che Pirondini abbia dimostrato imparzialità. Anche in una precedente mozione ci ha fatto capire di tenere molto all'argomento. Credo che Di Matteo sia una figura talmente rilevante in questo momento per il Paese, forse la più importante, che ogni eventuale discussione cade nel vuoto. "Vince Genova" ribadisce il suo assoluto appoggio.



COMUNE DI GENOVA

## **COSTA - PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Maresca.  
La parola al Consigliere Pirondini.

## **PIRONDINI - M5S**

Grazie, Presidente.

Comincio dalla risposta al Consigliere Crivello. Perché Nino Di Matteo? Perché è trasversalmente riconosciuto come il prosecutore delle indagini di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. È un modo indiretto per continuare a manifestare il nostro ricordo di due servitori dello Stato che secondo me non hanno eguali.

Tenterò di rispondere al Consigliere Putti ma non di convincerlo. Io non La devo convincere. Io Le chiedo di votare semplicemente se riconosce la mia attenzione in tempi non sospetti a questo tema. Io mi avvicino alla politica per parlare di cultura e di lotta alla mafia. Come Lei sa, Consigliere Putti, in questi anni, da privato cittadino ho organizzato degli incontri a Genova per parlare di mafia. Come Lei sa, ho organizzato dei film che parlavano di rapporti tra mafia e Stato. Non mi sono mai spaventato di citare famiglie come i Mamone. Non mi sono mai spaventato della Eco.Ge. Non l'ho mai fatto. Non mi sono spaventato ad andare a parlare nella prima provincia del nord Italia per infiltrazioni mafiose, quella di Imperia, al Palafiori, chiedendo che venissero con noi il Giudice Ferdinando Imposimato ed il fratello di Paolo Borsellino, Salvatore.

## **COSTA - PRESIDENTE**

Ringrazio il Consigliere Pirondini.  
Ci sono altri interventi? No, bene. Allora votiamo la proposta.

**E S I T O:**

D.C.C. N. 398 del 21/11/2017 CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA DI GENOVA AL GIUDICE NINO DI MATTEO	DICHIARAZIONE DI VOTO IN AULA: Chiamami Genova - Direzione Italia - Forza Italia - L.N.L. - Lista Crivello - Movimento 5 Stelle di Genova - P.D. - Vince Genova -
--	--

Alle ore 11.07 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**IL SEGRETARIO**  
(Liliana Lunati)

**IL PRESIDENTE**  
(Paolo Putti)

**IL PRESIDENTE**  
(Stefano Costa)